



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 40

Approvata dal Consiglio Comunale in data 16 luglio 2014

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2014 02643/013) 'REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI TARI. APPROVAZIONE'.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che si appresta a votare la deliberazione (mecc. 2014 02643/013) avente per oggetto "REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI TARI. APPROVAZIONE";

TENUTO CONTO CHE

- gli orientamenti in materia, previsti sia dalle leggi nazionali che dalle direttive europee, privilegiano la prevenzione e la riduzione alla fonte, il riutilizzo, l'ottimizzazione della raccolta differenziata, il riciclo ed il recupero dei materiali inorganici ed organici per produrre materia prima secondaria per l'industria ed il compost per l'agricoltura;
- secondo il Decreto Legislativo 152/2006, ed in accordo con il principio contenuto nella Direttiva Europea 2008/98/CE "chi inquina paga", il produttore di rifiuti è responsabile della loro gestione e del loro corretto smaltimento. Il costo deve essere equamente ripartito tra i produttori ed i detentori di rifiuti in modo tale da rispecchiare il reale costo per l'ambiente della loro produzione e gestione e deve tenere in considerazione la quantità di inquinamento effettivamente prodotto;

CONSIDERATO CHE

- il comportamento virtuoso da parte di un soggetto in ambito di utenza sia domestica che non domestica derivante da sistemi alternativi di conferimento e trattamento di rifiuti dovrebbe essere incentivato e sostenuto da parte dell'Amministrazione nell'intento di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale e nell'ottica di ridurre i costi di gestione del ciclo dei rifiuti nel lungo periodo;

- sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche ad oggi non sono previsti meccanismi di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti o altre forme di sperimentazione alternative di conferimento e trattamento dei rifiuti virtuose con ricadute dirette sulla tassa comunale dei rifiuti;

APPURATO CHE

- durante il dibattito della deliberazione in oggetto nelle Commissioni Consiliari preposte al suo esame (I+VI+III) è emersa da più Consiglieri la volontà di ideare, studiare e sperimentare nuove forme di conferimento e trattamento dei rifiuti quali l'umido, con particolare riferimento alle utenze non domestiche;
- per procedere con tali sperimentazioni è necessario un lavoro approfondito sia con gli uffici sia con la Giunta sia con l'Amiat, azienda preposta alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- è inoltre necessaria la concertazione con le categorie eventualmente coinvolte nella sperimentazione;

VISTO

- quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del regolamento in oggetto per le utenze non domestiche;
- quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, del regolamento in oggetto per le utenze domestiche;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad avviare un percorso che coinvolga le associazioni di categoria afferenti il tavolo tecnico TARI (per quanto concerne le utenze non domestiche), i cittadini ed i quartieri (per quanto concerne le utenze domestiche) e le Commissioni Consiliari Permanenti coinvolte per materia perché si proceda con lo studio di nuove forme di sperimentazione che premiano i comportamenti virtuosi in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti affinché vengano sperimentate nel 2015 per trovare applicazione sulla tassa rifiuti di competenza 2016.
